

12/03/2018
COMUNICATO STAMPA

Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia

Le 10mila interviste, in tre anni, alle Pmi dei 6 settori produttivi fotografano un trend di crescita delle imprese attive nel welfare

200 imprese al top con Rating 5 W e 4 W per ampiezza e rilevanza delle azioni

www.welfareindexpmi.it

seguici su e
facebook e linkedIn

Generali Italia:

Manuela Bottega
T. 334.6600121
manuela.bottega@generali.com
www.generali.it

Renato Agalliu
T. 342.1889490
renato.agalliu@generali.com
www.generali.it

Carla Di Leva
T. 345.6068447
carla.dileva@generali.com
www.generali.it

Confindustria:

T. 065903660
confindustriacomunicazione@confindustria.it
www.confindustria.it

Confagricoltura:

Gabriella Bechi
T. 066852343
stampa@confagricoltura.it
www.confagricoltura.it

Confartigianato:

Lorenza Manessi
T. 06 70374411
lorenza.manessi@confartigianato.it
www.confartigianato.it

Confprofessioni:

Giovanni Francavilla
T. 0236692134
Giovanni.francavilla@confprofessioni.eu
www.confprofessioni.eu

- 10 aprile 2018: Presentazione al Salone Delle Fontane a Roma del terzo Rapporto annuale e premiazione dei migliori progetti di welfare

- 4.014 imprese (+20% rispetto 2017), hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia e riceveranno il Rating Welfare Index PMI. Con valutazioni da 1W a 5W, il rating misura l'azione delle piccole e medie imprese italiane nel welfare

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati".

Roma. Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da **Generali Italia**, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca

condotta da *Innovation Team*, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale".

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: "L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori."

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il

primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali”.

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

Evento Welfare Index PMI 2018

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”, che **verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane**, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione - patrocinato dalla Presidenza del Consiglio - saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

I partner dell'iniziativa

Generali Italia, la compagnia assicurativa del Gruppo Generali, è leader di mercato con la più grande e diversificata rete distributiva in Italia. Agli oltre 10 milioni di clienti, tra persone, famiglie e imprese, offre soluzioni assicurative vita, danni e previdenza, personalizzate in base ai bisogni degli assicurati. Con una raccolta premi complessiva di 23,4 miliardi di euro, Generali Italia è il primo polo assicurativo del Paese. In Italia, il Gruppo opera con Generali Italia, Alleanza Assicurazioni, Generali Welion, Genertel e Genertellife.

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.440.125 addetti. L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confagricoltura è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali (19), le Unioni provinciali (95), gli uffici di zona e le delegazioni comunali.



Confartigianato Imprese è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Il Sistema Confartigianato opera in tutta Italia con una sede nazionale a Roma e 1.200 sedi territoriali che fanno capo a 118 Associazioni provinciali e a 20 Federazioni regionali. Confartigianato rappresenta le imprese appartenenti a decine di settori organizzate in 7 Aree di impresa, 12 Federazioni di categoria che, a loro volta, si articolano in 46 Associazioni di Mestiere.

Confprofessioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Attraverso 20 delegazioni regionali, la Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale. Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil.

In collaborazione con

Innovation Team è la società di ricerca del Gruppo MBS Consulting. Aiuta le imprese nell'attuazione dell'innovazione e del cambiamento aziendale con la ricerca sociale e di mercato, le analisi tecniche e il supporto alle decisioni di management.